



## Due cuori e un ristorante

Monica è appassionata di arte, storia e design. Si innamora di Rihad e insieme aprono un locale. Servono riso e bisi e cous cous, ma sembra di essere a New York. Una storia di successo che ha cambiato due vite



Monica Facchini e Rihad Ennouri.  
Sopra: piazza degli Scacchi  
a Marostica.

## Ceno al Sotoportego e dormo ai Due Mori

I tavoli sobri ed eleganti del Sotoportego, il ristorante nel centro storico di Marostica (Vicenza) dove Monica Facchini propone piatti della tradizione veneta ai quali affianca ricette di altre regioni ed etniche, e diversi menù creativi à la carte. Il ristorante è annesso all'albergo Due Mori, che Monica gestisce insieme al suo compagno Rihad Ennouri.

**Info e prenotazioni:**  
tel. 0424 471.777  
fax 0424 476920.  
info@duemori.com  
www.duemori.com



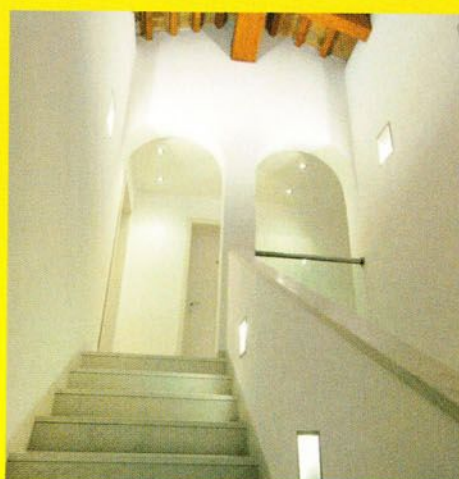
**U**n'esperienza quieta eppure densa di Storia, quella di passeggiare per Marostica. Con il Castello Inferiore che s'affaccia sulla celebre piazza dove ogni due anni viene giocata, esattamente come 600 anni prima, la storica Partita a Scacchi, i tradizionali portici. All'interno delle mura medioevali, corso Mazzini punteggiato da antiche botteghe, mentre alle spalle, in collina, si apre lo scenario suggestivo degli spalti scoscesi del Castello Superiore. Ma basta affacciarsi sulla soglia del ristorante Sotoportego, gestito da Monica Facchini con il suo compagno tunisino Rihad Ennouri, per sentirsi a New York, tra le atmosfere ricercate dei locali di SoHo o di Tribeca. Perché qui l'atmosfera cambia, si fa essenziale, ricercata nei colori, modernissima.

Abbiamo chiesto a Monica che cosa ci fanno lei - e un locale come il suo - qui a Marostica.

«Da studentessa lavoravo come animatrice nei villaggi turistici» racconta «poi mi sono laureata in Conservazione dei Beni Culturali con indirizzo storico-artistico, ho vinto una borsa di studio per un master all'università di Milano sulle metodologie dell'Informatica e della Comunicazione e mi sono trasferita in quella città, dove ho cominciato a lavorare nella redazione di una rivista online di viaggi».

Così comincia l'avventura di Monica, amante dell'arte, nomade di formazione, con un particolare talento nel comunicare con la gente; ma la vita, si sa, scombina le carte, lancia nuove idee, ti sorprende con qualcosa che ti porta altrove.

E così anche un aperitivo bevuto con amici nell'accogliente atmosfera della piazza di Marostica, in un semplice weekend, basta per cogliere una corrispondenza, e scoprire all'improvviso che questa piccola città di provincia,



## Passato e futuro

L'albergo Due Mori, ricavato all'interno di un edificio veneziano del 700, si compone di 12 camere ristrutturate con elementi di raffinato design. In corso Mazzini 73, nel cuore di Marostica (Vicenza), è l'unico hotel entro le mura medioevali, a pochi passi dalla celeberrima piazza degli scacchi.



dal nobile e storico passato, può offrire un futuro diverso, suggerendoti di restare.

Un'intuizione, un colpo di fulmine, un insieme di avvenimenti e la vita rapidamente cambia, ti fa cambiare. L'anno successivo, nel gennaio del 2002, Monica con Rihad, prende in gestione un piccolissimo albergo e svolta. Ma lo fa a modo suo. Portando l'entusiasmo della giovinezza, la propria cultura, il gusto per il bello. Con il successo dell'albergo arriva anche la gestione dell'annesso ristorante dove Monica, pur mantenendo la tradizione delle ricette venete, mescola sapientemente quella delle altre regioni italiane, e introduce i sapori della cucina etnica.

Al Due Mori, il loro albergo ristrutturato dal bravissimo architetto Tiberio Cerato, si parlano un po' tutte le lingue, ogni ambiente sposa il basso profilo che invece è chic, il design essenziale prende tutti gli spazi lasciando agire la tra-

dizione solo oltre le finestre, negli scorcii di panorama, con effetti sorprendenti.

La presenza di Monica, l'intraprendente, la seria, la colta, si sente per quel piccolo capolavoro di ospitalità che ha saputo creare. «Ai miei ospiti, che spesso sono stranieri», aggiunge, «metto a disposizione anche la mia esperienza di Guida Turistica Autorizzata studiando per loro itinerari a tema in Marostica e dintorni, a piedi, in macchina o in bicicletta. Natura, cultura e *douce-vivre*: non trascurò nulla delle bellezze che questo territorio può offrire, anche se è la storia dell'arte la mia vera passione».

Smessi i panni dell'albergatrice per qualche ora, Monica si trasforma in una compagna molto preparata. Porta gli ospiti a visitare le vicine città d'arte o le ville venete, spiega le opere di Canova e di Tiziano, di Palladio e Tiepolo. Per condividerne la bellezza. 